



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 72/19 DEL 19.12.2008

**Oggetto:** L.R. 5 marzo 2008 n. 3 – Art. 7 comma 22- Piano per l'arresto definitivo e la riconversione delle imbarcazioni abilitate all'esercizio della pesca costiera locale e che utilizzano il sistema di pesca a strascico (Euro 1.000.000 -Capitolo SC06.1374 - UPB S06.05.002- CdR 00.06.01.09) -

L'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale ricorda alla Giunta regionale che tra i nuovi compiti istituzionali affidati all'Assessorato, ai sensi dell'art. 15, comma 18 della Legge regionale 2/2007, rientrano le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura.

L'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale ricorda, inoltre, alla Giunta che la legge regionale 5 marzo 2008 n. 3 (legge finanziaria 2008) ha previsto, al comma 22 dell'articolo 7, che si debba elaborare un piano per incoraggiare l'arresto definitivo e la riconversione, verso altre tipologie di pesca, delle imbarcazioni abilitate all'esercizio della pesca costiera locale che utilizzano il sistema di pesca a strascico. La norma prevede che tale piano si sviluppi su un orizzonte temporale triennale (2008-2010) e contenga misure di aiuto che favoriscano l'abbandono del sistema della pesca a strascico che, sottolinea l'Assessore, notoriamente provocano gravi danni all'ambiente marino soprattutto nella fascia costiera.

L'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, illustra alla Giunta i contenuti della proposta di Piano evidenziandone le caratteristiche salienti:

- individuazione come beneficiari degli aiuti ivi previsti i titolari di licenza di pesca, iscritti nei corrispondenti registri dei compartimenti marittimi della Sardegna, abilitati a svolgere attività di pesca a strascico non oltre le sei miglia dalla costa;
- destinazione del 90% delle somme previste per la riconversione delle imbarcazioni verso sistemi di pesca più selettivi e meno impattanti;
- riserva del restante 10% delle somme a disposizione per ulteriori arresti definitivi con gli stessi parametri di cui al Piano Operativo (PO) del FEP vigente al momento dell'approvazione dello stesso Piano da parte del Ministero, in conformità alle logiche del ciclo unico di programmazione;



- utilizzo dell'intero stanziamento 2008, pari a euro 1.000.000, per l'attivazione delle misure di riconversione;
- parametrizzazione degli aiuti sulla base della stima del mancato reddito, su base triennale, in funzione della capacità di pesca misurata in kW;
- verifica di medio periodo nel corso dell'ultimo trimestre 2009 per valutare l'eventuale necessità di riprogrammare le risorse per la seconda e terza annualità in funzione dell'andamento della prima annualità e dell'effettiva disponibilità di risorse finanziarie;
- complementarità con altri interventi di regolamentazione dello sforzo di pesca e di esercizio delle attività a strascico;
- coerenza con le politiche regionali, nazionali e comunitarie con particolare riferimento alle politiche ambientali ed alla Politica Comune della Pesca, ed alla programmazione operativa nazionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo della Pesca per il periodo 2007-2013.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale,

constatato che visto il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità,

#### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di Piano ex articolo 7, comma 22 della legge regionale 3/2008 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- di dare mandato all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale perché provveda a compiere una verifica di medio periodo nel corso dell'ultimo trimestre 2009 per valutare l'eventuale necessità di riprogrammare le risorse per la seconda e terza annualità in funzione dell'andamento della prima annualità e dell'effettiva disponibilità di risorse finanziarie.
- di dare mandato all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale per l'attivazione delle specifiche procedure presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e la Commissione Europea in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale, nazionale e sopranazionale.
- di autorizzare a favore di ARGEA Sardegna, per i compiti di propria competenza, il trasferimento delle risorse finanziarie previste dalla legge regionale 3/2008 articolo 7, comma



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 72/19

DEL 19.12.2008

22, stanziato nel capitolo SC06.1374, UPB S06.05.002, CdR 00.06.01.09) pari ad euro 1.000.000, per la prima annualità di attuazione del Piano.

**Il Direttore Generale**

Fulvio Dettori

**Il Vicepresidente**

Carlo Mannoni